



SEGNALAZIONE,
DOMANDE E RISPOSTE
SULLE OPPORTUNITÀ
EUROPEE NEL SETTORE
DELLA SANITÀ

a cura di Cinzia Boschiero
redazione@panoramasanita.it

**Come medico
della pubblica
amministrazione mi è
stato negato il congedo
di paternità. Rispetto agli
altri Stati europei siamo
penalizzati?**

Ludovico Baresi

Deve farsi valere, anche Federspev sottolinea di fare attenzione a non confondere il congedo di paternità con il congedo parentale in quanto, di quest'ultimo, ci sono stati ampliamenti normativi, anche in Italia, come negli altri Stati europei. Tutti parlano di congedo di paternità come se fosse pane di tutti (privati e pubblici), ma in Italia non è stato esteso anche al pubblico: nessun documento attuativo da parte della

Funzione pubblica e/o nessuna cancellazione di quanto previsto con la legge 92 del 2012. Di positivo c'è solo che in Italia tra le norme c'è l'aumento del limite di età da 6 a 12 anni del figlio per il quale si può chiedere il congedo parentale parzialmente indennizzato. Inoltre i mesi di congedo parentale coperto da indennità (30% della retribuzione) sono stati aumentati di recente da sei a nove in totale. Poi il diritto al congedo parentale per il genitore solo sarà esteso da 10 a 11 mesi. È quanto previsto da uno dei due schemi di decreto legislativo approvati di recente dal Consiglio dei ministri per dovuto e doveroso recepimento di direttive europee.

